Episode 47

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 5 dicembre 2013. Benvenuti ad una nuova puntata del nostro programma

settimanale News in Slow Italian! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori! Ciao Emanuele!

Emanuele: Ciao, Benedetta. Ciao a tutti!

Benedetta: Emanuele, hai già cominciato a fare gli acquisti di Natale?

Emanuele: No, Benedetta. È ancora troppo presto. E poi, quest'anno lo shopping natalizio sarà una

passeggiata per me!

Benedetta: Davvero? È la stessa cosa che ha detto Stefano la settimana scorsa. Ma perché dici che

quest'anno sarà facile per te? Non è facile per nessuno. Io di solito passo giorni interi alla

ricerca di regali perfetti per la mia famiglia e gli amici.

Emanuele: Io ho in mente il regalo perfetto.

Benedetta: Hmm... ci vuoi raccontare di che cosa si tratta?

Emanuele: Non lo indovini? Quale regalo sarebbe divertente, intellettuale e di lunga durata?

Benedetta: Non ne ho idea!

Emanuele: Un abbonamento a News in Slow Italian!

Benedetta: Geniale! Avrei dovuto immaginarlo! E hai proprio ragione! È divertente, intellettuale,

dura nel tempo e le persone a cui farai questo regalo si ricorderanno di te con affetto.

Emanuele: Io ho sempre un sacco di idee brillanti!

Benedetta: Non ne dubito! Ma ora diamo inizio al nostro programma. Oggi parleremo di un incidente

che ha coinvolto un treno per pendolari a New York, uccidendo quattro persone e ferendone più di 60, della scomparsa in Messico di un camion carico di materiale

radioattivo, di un processo svoltosi in Australia avente ad oggetto le alterazioni congenite legate al farmaco Talidomide. Infine, a concludere la puntata di oggi, commenteremo i risultati di un'indagine globale sull'istruzione che classifica gli studenti cinesi come i

migliori del mondo.

Emanuele: Benissimo!

Benedetta: Ma non è tutto! Apriremo la seconda parte del programma con una conversazione ricca

di esempi sul tema grammaticale di questa settimana - le forme combinate dei pronomi personali abbinate ai verbi modali e riflessivi. Concluderemo poi la trasmissione con un dialogo che ci illustrerà il significato di un'espressione ampiamente diffusa nell'italiano

parlato - Prendere in giro.

Emanuele: Oggi si preannuncia un'ottima trasmissione! Allora, se siamo tutti pronti, cominciamo!

Benedetta: In alto il sipario!

News 1: Treno di pendolari deraglia a New York

Un treno di pendolari è uscito dai binari a New York nel primo mattino di domenica, uccidendo quattro

persone e ferendone più di 60. Il treno della linea Metro North con circa 150 persone a bordo ha deragliato mentre si stava avvicinando a una stazione ferroviaria nel Bronx. L'ultima fermata prima della stazione di Grand Central a Manhattan.

A causa dell'impatto, le sette carrozze che componevano il convoglio e la locomotiva sono uscite dai binari. Nel corso della giornata di lunedì le squadre di soccorso hanno sollevato le carrozze ricollocandole sui binari, consentendo alla polizia di stabilire che non c'erano altri corpi intrappolati tra i rottami.

I dati preliminari provenienti dai registratori di bordo hanno indicato che il treno viaggiava a 82 miglia all'ora mentre si avvicinava ad una curva in cui il limite massimo è di 30 miglia all'ora. I dati suggeriscono che i freni del treno si sarebbero attivati soltanto cinque secondi prima che la locomotiva si fermasse completamente in seguito allo schianto.

La causa del deragliamento non è ancora stata determinata. Gli investigatori non hanno riscontrato nulla che faccia pensare a un problema ai freni. Sembra che i binari fossero in buone condizioni e il sistema di segnaletica funzionasse correttamente.

Emanuele: Benedetta, immagina l'impatto emotivo che questo incidente avrà sui pendolari. Con

ogni probabilità la gente non si sentirà sicura a viaggiare su questa linea. E non si tratta

di una linea ferroviaria isolata, la linea Metro North è un sistema ferroviario

estremamente trafficato, utilizzato dai pendolari che vivono nell'area metropolitana di

New York.

Benedetta: Nemmeno io mi sentirei sicura a viaggiare sulla Metro North. Tutto sommato, questo è il

secondo incidente ferroviario dell'anno.

Emanuele: Il secondo incidente?!

Benedetta: Sì, Emanuele, c'è stato un altro incidente nel mese di luglio. Un treno merci aveva

deragliato più o meno nello stesso luogo, danneggiando un tratto di rotaie lungo circa 1.500 piedi (457m). In quell'occasione, comunque, nessun passeggero era rimasto

ferito. Tu ti sentiresti tranquillo viaggiando su questa linea?

Emanuele: È stata riscontrata qualche anomalia nelle rotaie o nel treno? Secondo te, è possibile

che l'operatore del treno fosse al telefono o stesse mandando un messaggio al

momento dello schianto?

Benedetta: Non lo so.

Emanuele: Te lo chiedo perché mi viene in mente il disastro ferroviario che ha avuto luogo qualche

mese fa in Spagna. In quel caso il macchinista era al telefono con il personale ferroviario

proprio quando il treno deragliò.

Benedetta: Non lo so. Dovremo aspettare che si concludano le indagini.

News 2: Messico, rubato un camion con pericoloso materiale radioattivo

L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica ha reso noto lo scorso mercoledì che è stato rubato in Messico un camion contenente materiale radioattivo potenzialmente "molto pericoloso" destinato a uso medico. Il camion trasportava un macchinario per teleterapia contenente cobalto 60 da un ospedale nella città di Tijuana, nel nord del paese, verso un centro di stoccaggio per rifiuti radioattivi.

Le autorità messicane hanno detto che il camion è stato rubato lunedì scorso nei pressi di Città del

Messico. "Quando il camion è stato rubato, la fonte di radioattività era adeguatamente schermata. La fonte, tuttavia, potrebbe essere estremamente pericolosa per gli esseri umani se fosse rimossa dalla schermatura o se venisse danneggiata", hanno spiegato le autorità.

leri il materiale radioattivo è stato scoperto a soli 2 chilometri da dove il camion era stato rubato. La sorgente radioattiva è stata rimossa dal suo contenitore e lasciata tra 500 e 700 metri dal camion. Le autorità credono che questo sia stato un furto non programmato andato male.

Il Messico ha allertato l'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica in merito al furto, seguendo il protocollo internazionale prescritto per questo tipo di incidenti. Il materiale non può essere utilizzato per la costruzione di armi nucleari convenzionali, ma potrebbe in teoria essere utilizzato per realizzare una cosiddetta bomba sporca.

Emanuele: Mentre leggevo questa notizia pensavo, questa sarebbe una notizia?! Una quantità di

scorie radioattive provenienti da un ospedale sono state rubate da alcuni ladri non

troppo svegli. E allora?

Benedetta: E poi magari leggiamo sui giornali una notizia sulla "bomba sporca"...

Emanuele: Esatto. Ma si tratta di una nuova minaccia terroristica di cui ora ci dobbiamo

preoccupare?

Benedetta: Questo tipo di minacce non è nuovo. Da tempo gli esperti segnalano il pericolo

rappresentato dal fatto di conservare grandi quantità di tali materiali negli ospedali.

Emanuele: Allora perché questa pratica continua?

Benedetta: Questo tipo di materiale è utilizzato nella radioterapia per la cura del cancro in tutto il

mondo. Si tratta di una terapia standard per molti pazienti affetti da cancro.

Emanuele: Immagino che gli ospedali siano consapevoli di quanto sia pericoloso tale materiale

radioattivo.

Benedetta: Certo che lo sono. E cercano di garantire la sicurezza sia per i pazienti che per coloro

che lavorano con questi materiali. Ma, a quanto pare, tutto questo non è sufficiente a

evitare che questi materiali finiscano nelle mani sbagliate.

News 3: Si conclude in Australia il processo sulla Talidomide

Si è concluso in un tribunale australiano lo scorso lunedì un processo sulle malformazioni congenite legate al farmaco Talidomide. La società britannica Diageo ha accettato di pagare 81 milioni di dollari (49 milioni di sterline) a oltre 100 vittime della Talidomide in Australia e Nuova Zelanda.

La Talidomide era un farmaco molto popolare alla fine degli anni '50, assunto dalle donne in gravidanza per alleviare la nausea mattutina. Venne commercializzato in circa 50 paesi in tutto il mondo, prima di essere ritirato dal mercato nel 1961 dopo che numerosi bambini cominciarono a mostrare i segni di gravissime alterazioni congenite dovute all'assunzione di tale farmaco. Si stima che circa 10.000 bambini in tutto il mondo sono nati con malformazioni, compresa la completa assenza di braccia e gambe.

La società farmaceutica tedesca Grünenthal inventò e produsse il medicinale. Lo scorso anno la Grünenthal ha presentato le sue scuse alle vittime della talidomide e ha versato circa 500 milioni di euro (680.770.000 di dollari) a titolo di risarcimento.

Diageo non è stata direttamente responsabile della distribuzione di Talidomide e ha acquistato la società che distribuiva tale farmaco in Australia soltanto nel 1997. L'avvocato delle vittime ha detto che Diageo aveva "preso la decisione giusta negoziando questo accordo." La società, ha spiegato l'avvocato, "ha agito in modo compassionevole, e questa è una cosa che dovrebbe essere riconosciuta".

Emanuele: Io cerco di non prendere medicine, se posso farne a meno. Se non mi sento bene, mangio

un brodo di pollo e bevo molta acqua. E poi, una buona notte di sonno a volte aiuta

molto.

Benedetta: Questa non è certo una cattiva abitudine. Ma ci sono alcune patologie che non possono

essere tenute sotto controllo o curate senza l'uso di farmaci.

Emanuele: Questo lo capisco. Ma mi capita troppo spesso di sentir parlare di farmaci connessi con

gravi problemi di salute.

Benedetta: Hai ragione, gli effetti collaterali connessi all'uso di farmaci continuano ad essere un

grosso problema. Nessuno, per esempio, sarebbe disposto ad assumere un farmaco che aumenta il rischio di soffrire di attacchi di cuore o ictus.- Esattamente! Ogni volta che vedo la pubblicità di qualche farmaco in TV, devo ascoltare una lunga lista di effetti collaterali. "Gli effetti collaterali possono comprendere diarrea, vomito, pensieri suicidi, attacchi di cuore, e in alcuni casi la morte." Wow! Un messaggio positivo e ottimistico! Hmm, fammi pensare... diarrea, vomito, pensieri suicidi, attacchi di cuore, in alcuni casi

la morte ... naturalmente voglio prendere questo farmaco!

Emanuele: Le società farmaceutiche sono obbligate per legge a comunicare tutti gli effetti collaterali

dei medicinali. Questo lungo elenco di effetti collaterali è il risultato di studi clinici che analizzano ogni nuovo farmaco prima che sia approvato per il pubblico. Durante la fase sperimentale i ricercatori devono seguire una procedura molto rigida prima di poter dimostrare che il farmaco è efficace. E inoltre devono rivelare tutti i potenziali effetti

collaterali che abbiano osservato durante la fase sperimentale.

Benedetta: Capisco. Mi auguro che questa prassi ci aiuti a evitare che una tragedia come quella della

talidomide possa accadere di nuovo in futuro!

News 4: Gli studenti cinesi guidano la classifica internazionale del livello di istruzione

Martedì scorso, i risultati di un sondaggio globale sull'istruzione hanno evidenziato che gli studenti di Shanghai, in Cina sono i migliori del mondo in tema di matematica, comprensione scritta e scienze. Complessivamente, i paesi dell'Asia orientale hanno ottenuto i migliori risultati, aggiudicandosi sette dei primi dieci posti in tutte e tre le materie.

Gli studenti di Shanghai hanno dimostrato in tutte e tre le materie un livello di conoscenza e un insieme di competenze equivalenti ad almeno un ulteriore anno di scuola rispetto agli studenti negli Stati Uniti, Germania e Regno Unito.

La Finlandia occupa la posizione più alta rispetto a qualsiasi altro paese europeo, ottenendo il quinto posto nella scienza. È l'unico paese non asiatico che si sia collocato in uno dei primi cinque posti. Tra le migliori performance realizzate dai paesi anglofoni ci sono l'Irlanda, settimo classificato nella lettura, e il Canada, che si colloca al decimo posto per la scienza. Agli ultimi posti della classifica mondiale ci sono il Perù e l'Indonesia. Il divario tra i paesi al vertice della classifica e quelli che hanno segnato i punteggi più

bassi è equivalente a sei anni di scuola.

L'indagine forma parte dei test del *Program for International Student Assessment* (PISA), il Programma per la Valutazione Internazionale degli Studenti, condotto dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico. Nel 2012 più di 500.000 studenti di età compresa tra i 15 e i 16 anni provenienti da 65 paesi hanno affrontato questi test della durata di due ore. I test PISA vengono condotti ogni tre anni e sono diventati la classifica più influente a livello globale nella valutazione dell'istruzione internazionale.

Emanuele: Io ho sempre odiato i test scolastici. Alcuni ragazzi, pur non essendo bravi a scuola,

possono ottenere punteggi alti perché sono bravi a fare i test. È un'abilità che può

essere migliorata con l'esercizio.

Benedetta: Sono completamente d'accordo sul fatto che un alto punteggio nei test non dovrebbe

essere il solo indicatore di un buon livello di istruzione.

Emanuele: Esatto!

Benedetta: Emanuele, secondo te, quali sono le caratteristiche di una buona scuola?

Emanuele: Hmm... una buona scuola è tale se gli studenti sono felici e si divertono a imparare.

Un alto punteggio nei test non implica che i bambini stiano davvero imparando.

Benedetta: Quindi, tu proponi una nuova misura per valutare il rendimento scolastico - la Felicità

degli studenti.

Emanuele: Sì, perché no?

Benedetta: A dire il vero, ci sono alcuni dati relativi alla felicità scolastica. Sembra che l'Indonesia

abbia la più alta percentuale di bambini che dicono di essere felici a scuola.

Emanuele: Ottimo! Ma... aspetta un momento! Nel dare la notizia, abbiamo detto che gli studenti

indonesiani riportano il punteggio più basso nei test PISA.

Benedetta: Esatto.

Emanuele: Allora, dove sono i bambini meno felici?

Benedetta: Nella Corea del Sud, che vanta eccellenti punteggi.

Emanuele: Ho capito. Forse c'è qualcosa di sbagliato nella mia teoria della felicità...

Grammar: Combined Personal Pronouns with Modal and Reflexive Verbs

Emanuele: Te l'avevo detto che quest'anno avrei realizzato un mio vecchio sogno? Questa volta

ho deciso, ci vado!

Benedetta: Ma di che cosa stai parlando? Dov'è che vuoi andare? Emanuele, per favore, **me la**

dai una risposta? Non farmi aspettare!.

Emanuele: Parto per Firenze, cara Benedetta. Vado a vedere uno degli eventi più importanti e

spettacolari della città. Ora sai di cosa sto parlando, vero?

Benedetta: Oh sì, certo! **Te lo** potrei dire subito se soltanto avessi qualche informazione in più.

Di eventi, a Firenze, **ce ne** sono tanti...

Emanuele: Dai, è semplice... **Te lo** ricordi quello sport antico e violento, simile al calcio e al

rugby, dove i giocatori in campo non rispettano nessuna regola?

Benedetta: Certo che **me lo** ricordo, tu stai parlando del calcio storico fiorentino, che si gioca

ogni anno nel mese di giugno in Piazza Santa Croce.

Emanuele: Bravissima! Sapevo che **te ne** saresti ricordata. Ora capisci perché sono così

emozionato di partecipare a questo evento, anche se soltanto da spettatore.

Benedetta: Perché, ti sarebbe piaciuto giocare? Mi dispiace, Emanuele, ma non credo tu abbia il

fisico adatto. Questo è uno sport troppo duro per te.

Emanuele: Giocare... ma scherzi? Non sono mica così matto! Questi atleti sono i gladiatori del

nostro tempo.

Benedetta: Hai ragione, sono dei veri combattenti. Non ricordo quanti siano, ma so che i giocatori

lottano corpo a corpo per quasi un'ora.

Emanuele: Te lo dico io... di giocatori ce ne sono 27 e di squadre 4. Ogni squadra indossa un

diverso colore, il quale rappresenta un quartiere. Credimi, la rivalità è sempre tanta.

Benedetta: Certo che ti credo! Questo dovrebbe essere uno storico e nobile torneo, conosciuto in

tutta la città. Una rivalità che si tramanda da generazioni.

Emanuele: Da generazioni? Ma tu lo sai che il calcio fiorentino si gioca fin dalla seconda metà del

Quattrocento? E le sue origini risalgono all'epoca della Roma antica.

Benedetta: È vero! Questo gioco in latino era chiamato *harpastum*. I legionari erano soliti

praticare tale sport per tenersi in forma e allenarsi prima di scendere sul campo di

battaglia.

Emanuele: Questo non lo sapevo. Usare un gioco come forma di addestramento militare è

geniale, anche perché richiede un grandissimo sforzo fisico e mentale.

Benedetta: Esatto! Poi, nel Rinascimento il calcio fiorentino divenne un gioco per gli aristocratici,

che si sfidavano in lunghi ed estenuanti tornei.

Emanuele: Magari fossero stati soltanto lunghi, erano pure molto violenti. Una volta segnati i

primi punti, il gioco si faceva sempre più intenso e aggressivo.

Benedetta: Tutto sommato pare che il passare del tempo non abbia cambiato molto questa

dinamica. Oggi gli atleti si sfidano con lo stesso spirito competitivo di una volta, non

credi?

Emanuele: Hai ragione! Le regole, i costumi, le parate, Piazza Santa Croce... tutto è rimasto

assolutamente uguale al Rinascimento.

Expressions: Prendere in giro

Emanuele: Non penso di avertelo mai detto, ma sai che una volta mi è capitato di conoscere la

pronipote di Giuseppe Garibaldi?

Benedetta: Che mi venisse un colpo, hai davvero conosciuto una discendente diretta di

Garibaldi? Ne sei sicuro o mi stai **prendendo in giro**?

Emanuele: Prenderti in giro? Mai! È stato un incontro fortuito, era seduta accanto a me

sull'aereo. Sai come accade in queste occasioni, si fa amicizia e si comincia a parlare.

Benedetta: Emanuele, non riesco a capire come tu abbia fatto a scoprire che quella signora era

imparentata con Garibaldi. Te l'ha forse detto lei?

Emanuele: No, I'ho indovinato io! Quando Anita mi ha detto il suo nome, io le ho risposto: "un

nome importante il suo... è per caso imparentata con Garibaldi?"

Benedetta: Senti, a tutto posso credere, ma non che con questa pessima battuta tu abbia

scoperto la sua identità. La probabilità di indovinare era bassissima!

Emanuele: Te lo giuro, è successo davvero! Inoltre, lei sapeva così tante cose sulla vita del

trisnonno.

Benedetta: Perdona il mio scetticismo, ma come fai a esserne sicuro? Quella persona potrebbe

anche averti **preso in giro**. Anch'io so molto sulla vita di Garibaldi.

Emanuele: Sì, ma tu probabilmente conosci i fatti più importanti, quelli che si studiano sui libri di

storia. La signora Anita, invece, sapeva quelli più intimi.

Benedetta: Ascolta, non è che non ti creda, ma potresti dirmi almeno una delle cose che Anita ti

ha segretamente confidato?

Emanuele: Certo! Ora che ci penso, abbiamo parlato soltanto di Garibaldi dopo la sua morte.

Benedetta: Cosa? Non avete nemmeno parlato di Garibaldi in vita? Allora, non c'è dubbio, quella

signora ti ha preso in giro.

Emanuele: Ascolta un po' quello che ho da dire. Anita mi ha confidato che sul letto di morte

Garibaldi espresse il desiderio di essere cremato.

Benedetta: La storia racconta il contrario... Garibaldi fu seppellito come eroe nazionale nella sua

amata Sardegna.

Emanuele: Giusto! Ma Anita mi ha svelato alcuni dettagli che raccontano una storia alternativa a

quella scritta sui libri.

Benedetta: Vuoi dire che c'è la possibilità che Garibaldi sia ancora vivo? Dicono lo stesso di Elvis

e Jim Morrison, lo sai?

Emanuele: Oggi sei davvero spiritosa! Ti piace **prendermi in giro**, vero? Ti dicevo... Anita crede

che la salma di Garibaldi sia stata rimossa dai suoi fedelissimi.

Benedetta: E perché? Pensi che l'abbiano fatto per realizzare le sue ultime volontà e cremare il

corpo? Quindi, la tomba oggi potrebbe essere vuota.

Emanuele: Proprio così! Pare che Anita intenda risolvere questo mistero una volta per tutte. Per

tale motivo ha rivolto un appello alle autorità nazionali.

Benedetta: Emanuele, ma questa storia è vera? Hai veramente incontrato Anita o mi stai

raccontando una notizia che hai letto sul giornale ? Non mi stai prendendo in giro,

vero?